

Pdl e Lega contro la Ru486 Il Pd: giusta la decisione Aifa

 V
I
S
I
S

ROMA ■■ Bloccare l'immissione in commercio della pillola abortiva RU486. È l'obiettivo che sta perseguendo la maggioranza Pdl-Lega della commissione Sanità del Senato. Nonostante il via libera definitivo dell'Aifa. (Azienda del farmaco) dello scorso 19 ottobre, i parlamentari dell'area governativa si accingono a votare la relazione stesa dal presidente, Antonio Tomassini, Pdl, a conclusione dell'indagine conosciti-

va, decisa, a suo tempo, dalla stessa maggioranza, che chiede la sospensione della procedura «in attesa di un parere del ministero della Salute sulla compatibilità con la legge 194». Quando la maggioranza chiese, con insistenza, e poi decise di avviare l'indagine conoscitiva, da parte dell'opposizione si avanzò il sospetto, che oggi risulta fondato, che si trattasse, in effetti, di un escamotage per allungare il brodo ed impedire che la decisione dell'Agenzia del

farmaco fosse applicata. È quanto sta puntualmente avvenendo. Il Pd respingerà il documento. La posizione è stata assunta all'unanimità dai senatori della commissione, nel corso di una riunione con Finocchiaro e Zanda. Lo ha confermato Lionello Cosentino. «Siamo tutti d'accordo a votare no - ha annunciato - e a presentare le nostre ragioni: crediamo siano sbagliate le argomentazioni della maggioranza per lo stop». **NEDO CANETTI**